

Varese delle Meraviglie!

Raduno dedicato a Flaminio Bertoni

Cronaca di Sergio Cerreti, foto tratte da www.lesds.it

L'11 e 12 maggio scorsi si è svolto a varese il Raduno Internazionale intitolato a Flaminio Bertoni, voluto e organizzato dal figlio Leonardo e patrocinato dalla Provincia. La manifestazione, incentrata sulla settecentesca Villa Recalcati, ha preso avvio alle diciassette del sabato con l'apertura della mostra dedicata all'opera artistica di Flaminio: presenti fra gli altri, oltre a Leonardo Bertoni e Ogliari, Presidente dell'Associazione Internazionale Flaminio Bertoni, anche Bernard Citroën nipote di André, Dargent (l'ultimo collaboratore di Flaminio al Quay de Javel), Brugnotti della direzione Citroën Italia, Cerreti e Giovannelli dell'IDéeSse Club, i Presidenti del Club Ideal DS della PACA (Francia) e del Club Traction del Principato di Monaco (giunto a Varese con oltre venti TA!), nonché Crescia col suo splendido coupé Chapron "Le Paris". Ha fatto gli onori di casa il Presidente della Amministrazione provinciale, Ferrario. Secondo i dati forniti dalla organizzazione, sarebbero confluiti a Varese 159 equipaggi:

aggiuerrita la partecipazione straniera (Francia, Monaco, Austria, Svizzera, Germania e Olanda), con 101 vetture. Emblematica anche la presenza dell'IDéeSse Club grazie alle due superbe DS 19 1957 e 1959 di Torini e Santi, esposte ai lati della cancellata d'accesso alla Villa Recalcati. Nel cortile d'onore esposti in permanenza un esemplare ciascuno della TA, della 2 Cv prima serie, della DS (peccato la mancanza di una monofaro!), della Ami 6. In occasione della inaugurazione, a queste si sono aggiunte il coupé "Le Paris", un fascino cabrio Chapron ed una eccezionale TA 15 Six decapottabile in notevole stato di conservazione, proveniente dall'Aia. La cerimonia inaugurale della mostra - aperta fino al 16 giugno con l'esposizione di sculture e disegni di rilevante valore artistico, oltre a numerosi ed importanti studi, documenti tecnici e modelli creati da Flaminio nel corso della sua attività di progettista agli ateliers Citroën - è stata occasione per la presentazione del nuovo libro di Leonardo Bertoni dedi-

cato all'opera del padre, intitolato "Flaminio Bertoni - La vita, il genio e le opere", pubblicato con il contributo della Provincia: una appassionata ricostruzione cronologica e descrittiva delle vicende umane, delle intuizioni artistiche, delle creazioni uniche che esaltano la genialità sua e la storia dell'Uomo moderno (ne è conferma anche il francobollo-foglietto intitolato "Le siècle au fil du timbre - Transports", emesso dalle poste francesi per celebrare il contributo transalpino al progresso dei trasporti nel XX° secolo, sul quale campeggia - per l'automobile - l'immagine della Due Cavalli accostata a quelle del Concorde, del transatlantico "France", della Mobyette - il Ciao francese - e del TGV!). L'indomani mattina, le tante "Anciennes Bertoni-Citroën" si sono radunate nel centro cittadino, piazzale Kennedy: che spettacolo da far brillare gli occhi di gioia e commozione al loro arrivo in corteo sul piazzale antistante la Villa Recalcati! In testa le ... cinquantatre (!) Traction, in fila l'una dopo l'altra: di ogni tipo e modello, nere,



crema, bicolori, cabrio, faux-cabriolet e decapottabili, berline corte e lunghe, familiari, commerciali, anche una H con assale posteriore idropneumatico (mai viste tante assieme così!); vere e proprie sculture in movimento, un'apoteosi col seguito delle filanti, areodinamiche, intricanti DS, con la simpatia accattivante e irripetibile delle 2 CV, col fascino discreto e quasi misterioso delle Ami 6 ... In più, curiosità e scongiuri per una nera D20 ... carro funebre, in apprezzabile stato di conservazione e tuttora in servizio in quel di Milano! (Oggetto da raccomandare alle "Onoranze Funebri Orchitritore" di Pernumia.) Su tutto e tutti il raggiante Leonardo Bertoni: al quale abbiamo comunicato la nostra intenzione - come RIASC - di celebrare il centenario della

nascita di Flaminio, il prossimo anno. Con l'occasione, è stato inteso con i dirigenti dell'IDéal DS della PACA di organizzare un nuovo incontro franco-italiano; ed è stata delineata con Vincenzo Crescia la possibilità di una visita guidata al Museo delle sue DS Chapron, a Neuchâtel, dedicato al papà Bruno, prematuramente scomparso poco prima della inaugurazione. Una nota a margine: peccato la quasi concomitanza con il raduno DS di Reggio Emilia, in programma per la Domenica successiva, il che ha indubbiamente penalizzato la partecipazione nazionale dei diessisti. Nel complesso, alla manifestazione di Varese ha comunque partecipato oltre una decina di Soci dell'IDéeSse Club, provenienti dal nord e centro Italia.

«Pallas a Reggio Emilia: una conferma, una garanzia.»

Riceviamo e pubblichiamo il resoconto della manifestazione.

Cronaca degli organizzatori Gianni Marchetti e Gian Paolo Benotti.

Quest'anno il mese di maggio è stato un mese denso di appuntamenti del settore. Gli appassionati ai raduni del marchio Citroën avevano molteplici possibilità di scelta, nonostante questo, il raduno di Reggio Emilia alla sua quinta edizione riesce ancora una volta a stupire e a far parlare di sé. Aumentando come già negli anni precedenti il numero di presenze, quest'anno arriva a sfiorare le 150 auto con 370 partecipanti da ogni parte d'Europa, riconfermando la manifestazione come evento più importante d'Italia. A testimonianza del livello raggiunto da questo appuntamento, questa edizione internazionale è stata patrocinata dalla Regione Emilia Romagna, dalla Provincia e dal Comune di Reggio Emilia, dall'IDéeSse Club, Confcommercio e C.A.M.E.R. Club di Reggio Emilia.

L'attesa che si percepiva agli altri raduni per questo appuntamento, viene confermata nell'arrivo dei primi partecipanti che già dalle 8,00 si presentano in piazza per esporre le proprie autovetture. Piazza della Vittoria, cuore di Reggio Emilia, e il giusto palcoscenico

per mostrare queste vetture di straordinaria eleganza. Il pubblico reggiano non tradisce l'appuntamento e si presenta numeroso come sempre, ad ammirare i vari modelli esposti. Al termine della mattinata il pubblico assiste incredulo all'esibizione di un esemplare che ha fatto alcuni giri solamente su tre ruote, usufruendo della tecnica idraulica che solo questa autovettura può vantare, realizzata nel lontano 1955 anno di esordio. Oltre alla quantità fatta da numeri documentati, riscontrabili e non fittizi come qualche altra manifestazione dichiara, il raduno di Reggio e una risposta tangibile alle presunte velate critiche che hanno definito la manifestazione "industriale ed impersonale" cosa assolutamente ridicola visto il clima di grande entusiasmo ed amicizia che solo a Reggio Emilia si riscontra.

Anche la qualità e una componente importante di questo raduno, la testimonianza di questo sta nell'organizzazione che Gianni Marchetti e Gian Paolo Benotti hanno messo a punto. La struttura organizzativa che assicura il livello di qualità e precisione è composta da circa trenta persone soci

del C.A.M.E.R. Club di Reggio Emilia oltre ad essere coadiuvati durante il trasferimento dal Corpo Carabinieri e da agenti di Polizia Municipale.

Lo spessore della manifestazione si è notato anche nell'organizzazione di un evento culturale collaterale. L'esposizione fotografica "Pallas" curata dal fotografo reggiano Cesare Di Liborio, è stata allestita in una prestigiosa sala mostre posta di fronte alla piazza dove le auto venivano esposte. Appositamente per questa esposizione, l'organizzazione ha editato un libro fotografico dal titolo "Pallas" contenente immagini di alcune delle autovetture che contemporaneamente erano in bella mostra all'esterno e di questo libro è stata donata una copia ad ogni equipaggio.

Nel ringraziare tutti gli sponsors che hanno permesso di dare vita a questa manifestazione, gli organizzatori ringraziano anche tutti i partecipanti, che con la loro presenza e fedeltà hanno portato il raduno a livello internazionale, ma soprattutto hanno creato un gruppo di amici.

Nuovo incontro dei Presidenti

Vairano di Vidigulfo, 8 giugno 2002

A cura della Redazione

Dopo quello dello scorso anno a Bologna, un nuovo incontro dei Presidenti si è svolto l'8 giugno a Vairano in occasione della giornata dedicata alle Citroën storiche scoperte, promosso da Citroën Italia e Ruoteclassiche ed organizzato dal RIASC.

Presenti Baiocchi per il Club SM Italia, Cotti per il Club CX Italia coadiuvato del vice Venturino, Tavormina per il Club GS&GSA Italia coadiuvato dal vice Giovannelli, Grosso del Club 2CV e derivate, Cerreti per l'IDéeSse Club/RIASC, nelle due ore di riunione sono stati affrontati i temi inerenti la costituzione del Registro Storico Citroën in entità dotata di personalità giuridica propria.

È stata considerata soddisfacente la bozza di statuto predisposta a cura di Venturino e del gruppo CX, accompagnata da una puntuale disamina formulata dal Club SM, che evidenzia soprattutto le problematiche (vantaggi, oneri ed effetti sullo Statuto) conseguenti ad una possibile federazione del RIASC all'ASI. Da parte di Cerreti sono stati puntualizzati alcuni concetti portanti: il RIASC è organismo tecnico (censimento e gestione sezioni di modello, Albo d'Oro, Commissione Tecnica, assistenza, documentazione, convenzioni con assicurazioni ed altri, ecc.), mentre i Clubs che aderiranno al Registro devono restare i centri di aggregazione degli appassionati, senza costituire sovrapposizioni; i Soci effettivi dei Clubs aderenti al Registro che abbiano censito almeno una vettura sono di diritto associati al RIASC, che li rappresenta nei confronti degli enti esterni coi quali il Registro istituirà rapporti di collaborazione (ad esempio, ASI, assicurazioni); non è accettabile l'ipotesi di limitare solo ai cinque Clubs promotori - presenti a Vairano - la conduzione del Registro, il che porterebbe a precludere ulteriori adesioni da parte di altre associazioni (i Clubs Mon Amour Roma e Idééal DS&2CV hanno riconfermato anche in occasione della Promenade all'Elba il loro interesse al nuovo RIASC); all'organo di gestione del Registro, composto da un numero limitato (tre?) di soggetti competenti e coadiuvato dai responsabili delle singole sezioni (gestite a cura dei Clubs corrispondenti per modello) dovranno spettare le funzioni di conduzione tecnica del Registro stesso; si dovrà istituire un Consiglio dei Presidenti a carattere permanente composto dai Presidenti e/o Vice-

presidenti dei Clubs che aderiranno al nuovo RIASC con l'obiettivo di attivare un comune organo di intesa nel quale siano presenti tutte le associazioni coinvolte nel nuovo RIASC allo scopo sia di pilotare e sovrintendere all'attività del Registro, sia di coordinare iniziative comuni (compresa l'Agenda annuale dei raduni), promuovere azioni, intese ed accordi necessari a garantire la più incisiva e massiva rappresentatività del RIASC e dei Clubs da e verso l'esterno (Citroën Italia, Clubs esteri, Stato, ASI, assicurazioni, agevolazioni ai Soci, ecc.); infine, poiché il RIASC è proprietà dell'IDéeSse Club (che lo ha creato nel 1995 col riconoscimento di Citroën Italia e che a questa risponde del suo operato), si dovrà procedere alla formale costituzione del nuovo RIASC attivando una fase sperimentale transitoria di sei mesi-un anno per mettere a punto i regolamenti operativi e le procedure, impiantare gli organi previsti, individuare i responsabili di sezione, verificare la funzionalità e la rispondenza agli obiettivi, ferma restando in capo all'IDéeSse Club la direzione del RIASC sino al momento in cui si valuterà pienamente operativo il Registro: solo allora esso sarà distaccato dall'IDéeSse Club per assumere il ruolo di organismo autonomo, rispondente delle proprie azioni ai Clubs aderenti e a Citroën Italia.

Nel corso del dibattito si è riscontrata la sostanziale volontà di procedere verso il nuovo Registro autonomo, rilevando comunque alcune divergenze sul numero di Clubs aderenti, sulle modalità di rappresentanza negli organi collegiali, sulla proposta del Consiglio dei Presidenti (timore che si creino organismi di difficile gestione); accordo sulla opportunità di promuovere un censimento all'interno di ogni Club per comprendere il reale interesse dei Soci sull'eventuale federazione all'ASI. In conclusione, è stato concordato di andare quanto prima ad un nuovo incontro da tenersi a Pernumia, con l'intento di approdare ad una proposta definitiva di statuto e ad un'intesa globale. In chiusura della giornata, il Presidente Cerreti ha riferito al dottor Brugnotti, della Direzione Citroën Italia, circa gli esiti dell'incontro: lo stesso ha preso atto dello stato dei lavori ed ha concordato sulla opportunità di una fase transitoria gestita dall'IDéeSse Club, depositario del Registro ufficiale, quale momento di garanzia sugli esiti finali.

Libri ai Raduni/1

a cura di Sergio Cerreti

In concomitanza con il 5° Raduno DS di Reggio Emilia è stata presentata la raccolta fotografica "PALLAS", opera di Cesare Di Liborio, apprezzato artista della macchina fotografica noto in Italia e all'estero.

Presentati in una mostra allestita presso la locale Camera di Commercio - aperta dal 4 al 19 maggio scorsi e patrocinata dal Comune di Reggio Emilia, dalla Confcommercio e dall'IDéeSse Club - gli scatti dell'Artista hanno dato corpo anche ad una pregevole pubblicazione dal titolo omonimo. L'opera di Di Liborio nasce dall'idea di fotografare la Déesse volendone materializzare il soggetto con immagini non abituali, attraverso un approccio che decontestualizza il singolo pezzo per riproporlo come opera d'arte autonoma. Protagonisti ne sono un efficace bianco e nero e la Dea, la DS, la mitica divinità dell'empireo automobilistico in assoluto, secondo una sequenza di immagini che spaziano su particolari che contraddistinguono vent'anni di produzione: questi sono visti sia nella loro collocazione d'origine, sia come elementi dotati di vita propria trasposti ad impreziosire l'arredo di ipotetiche abitazioni moderne, anche accanto ad opere di grandi architetti del Novecento. Particolarmente apprezzabile e significativo è il "silenzio" che caratterizza questo percorso: nessun titolo o commento accompagna le singole foto (se non un indice dei modelli di riferimento, ma solo a fine testo), il che consente di liberare la fantasia, le sensazioni personali e le emozioni di chi si immerge nelle sessanta immagini, senza alcun condizionamento da parte dell'Autore. Scrive Charles-Henry Favrod, direttore onorario del Museo dell'Elysée di Losanna e vice-direttore degli Archivi Alinari di Firenze, nella sua presentazione: "... la Pallas richiama sensazioni di bellezza e di sottile erotismo, estremamente intrigante, a volte funzionale a volte "voluttuosa", e mantiene la propria identità attraverso gli anni che avrebbero invece dovuto renderla fuori moda ... Cesare Di Liborio ha compreso perfettamente questo permanere, che egli ha associato alla scultura, al volume, alla forma." La pubblicazione è stata voluta da Gianni Marchetti e Gian Paolo Benotti, col contributo finanziario del CAMER di Reggio Emilia. Per informazioni rivolgersi a Gianni Marchetti, 0522 284243.



Branco di squali invade l'Isola d'Elba

Isola d'Elba, 24 e 26 maggio 2002

A cura della Redazione

E' accaduto l'ultimo fine settimana di maggio: dal 24 al 26, un numero di squali via via più consistente è stato "avvistato" dapprima nel braccio di mare che separa Piombino dall'Elba e poi scorrazzare a terra in lungo e in largo da Portoferraio al Monte Capanne, da Marciana a Pomonte, dal Volterraio a Porto Azzurro, Rio Marina, Cavo ...

Cos'è accaduto?

Semplicemente, venti DS e ID (fra le quali due monofaro rigorosamente nere), una Ami 8 ed oltre cinquanta partecipanti hanno onorato con la loro presenza la "Villa Promenade IDéeSse" incentrata sul Secondo Tour dell'Elba, dieci anni dopo la prima e indimenticata scorribanda sull'isola. Da tempo si parlava di questo ritorno, che ha assorbito oltre un anno di certosino lavoro di organizzazione, consolidato in questo raduno di tre giorni: una novità assoluta, questa, una sfida vincente che ha contribuito a determinare il successo della manifestazione proponendo a Soci ed Amici un lungo fine settimana-vacanziero su una delle più suggestive isole del nostro Paese. Anzi, vi è stato chi è sbarcato addirittura con un giorno di anticipo!

La Promenade è stata riservata ai Soci dell'IDéeSse e dei Clubs "gemelli": hanno risposto all'invito diversi iscritti del DS Mon Amour Roma e dell'Idéal DS&2CV di S. Maria a Vico (CE), cosicché sono stati presenti sia numerosi fedelissimi, sia un buon numero di novizi. Particolarmente gradita la partecipazione dei Presidenti dei due clubs, Spaccarelli e Morgillo, per quest'ultimo un ritorno in Toscana dalla ... notte dei tempi!

La Promenade è stata sponsorizzata dalla Concessionaria Citroën Minelli di San Vincenzo (LI), che ha presentato la simpatica C3, con l'appoggio organizzativo delle municipalità di Portoferraio e Rio Marina nonché della compagnia di nav-

igazione Toremar che, per l'occasione, ha applicato tariffe agevolate a persone e vetture; ad essi va il ringraziamento degli organizzatori e dei partecipanti.

Alcuni cenni di cronaca.

Venerdì 24 - Col tempo che si mette al bello, nel pomeriggio primo punto di ritrovo con otto Dee e l'Ami 8, per la visita alla Villa napoleonica di San Martino, emblematica testimonianza del breve regno dell'Imperatore sull'isola. Successiva escursione lungo la tortuosa ascesa del Volterraio, con fuori-strada e sosta panoramica sul passo che si apre sul versante minerario dell'isola, e discesa su Rio nell'Elba percorrendo poi la panoramica della Parata fino a Cavo, sul mare, base logistica per il pernottamento. Abluzioni e "scaccolamento di piedi" (come dicono a Livorno, con grazia del tutto labronica), indi tutti a Porto Azzurro per la cena nel caratteristico borgo storico, ristorante "Ai quattro gatti": un vero tempio dell'arte culinaria che ha mandato in sollucchero e visibillo i ventinove presenti, entusiasti delle raffinate e particolari pietanze servite, pesce freschissimo dalla A alla Z! La passeggiatina digestiva in piazza ha concluso l'allegria giornata.

Sabato 25 - Mattinata con l'esposizione delle vetture sulla banchina portuale di Portoferraio per l'incontro con gli altri Squali provenienti dal continente, fra l'interesse del pubblico e dei turisti (soprattutto tedeschi), anche della locale TV con videocamere ed interviste; non è mancato il "giro d'ispezione" di un appassionato curioso, effettuato a bordo di una Topolino 500C tirata a nuovo, con regolamentare tendina parasole! Per i partecipanti visite guidate alle sovrastanti fortezze erette alla metà del Cinquecento da Cosimo de' Medici.

Sul mezzodì ristoro al Tennis Club di San Giovanni, arrivo di

Cotti e partenza di Cerreti con scambio del testimone e delle consegne (simil staffetta Mazzola-Rivera ai mondiali di calcio del Settanta). Nel pomeriggio Tour dell'Isola, con la spettacolare puntata in teleferica sulla cima del monte Capanne (panoramica a 360 gradi da oltre mille metri di altitudine), il periplo della costa occidentale con un paio di equipaggi eclissati, fino all'arrivo a Cavo alle ... ventuno per la cena (che delusione, un vero flop del ristorante: peccato, peccato, peccato, stendiamoci sopra un velo pietoso). La serata si è conclusa lo stesso in grande allegria grazie alla musica in piazza dal vivo (offerta dalla Concessionaria Minelli), sangria e ballo fin'oltre le una: felicità assoluta del satrapo Cotti che, da buon godereccio emiliano, si è "ripasate" tutte le ragazzotte accorse sul posto, attratte dalla sua fama di "caballero do lissio"!

Domenica 26 - Mattinata libera, recitava il programma: chi è rimasto a dormire, chi è andato in spiaggia, chi ha optato per la Villa dei Molini (residenza di Napoleone a Portoferraio), chi ha preferito visitare il nuovo museo dei minerali elbani a Rio Marina; ma entro le tredici tutte le vetture si sono radunate sugli "spiazzi", sopra il porto, per il pranzo al ristorante "Mambo": un'altra sinfonia di sapori del mare, di cortesia, una grande occasione di forte convivialità. Consegna a tutti i partecipanti della tradizionale bottiglia IDéeSse numerata (rosso di produzione locale e limitata), accompagnata da una seconda bottiglia - di pregiato, raro, vero Aleatico - offerta anch'essa dalla Concessionaria Citroën Minelli ai capoequipaggi.

Ha concluso la Promenade in terra elbana la traversata Rio Marina-Piombino con gli Squali sul traghetto veloce, alle 17. E tutti a casa soddisfatti e satolli! Arrivederci all'Elba nel 2012?

XVIII Raduno Nazionale SM Club Italia: Perugia-Assisi 20-21 Aprile 2002

Il XVIII Raduno Nazionale dell' SM Club Italia si è svolto, il 20 e 21 aprile, a Perugia ed Assisi, che ha visto la presenza, nei due giorni, di 15 SM e 35 persone.

Tra i partecipanti, meritano una menzione particolare: Jean-Charles Dufeu, venuto da Valence (Francia) con una CX; Raffaele Vincis, che ci ha raggiunto dalla Sardegna, ed il nuovo Socio Claudio Calì di Milano, arrivato con una bella SM iniezione. Dopo il ritrovo presso l'accogliente Etruscan Choco Hotel (il cui negozio di cioccolateria ha consentito ai più golosi di fare acquisti, scegliendo tra innumerevoli tipi e qualità di cioccolata), era previsto il trasferimento in SM nel Centro di Perugia, con esposizione delle vetture al pubblico presso i Giardini Carducci, e visita con Guida. Senonché, una concomitante manifestazione sindacale (annunciata solo alla vigilia del Raduno, non consentendoci soluzioni alternative), con corteo di migliaia di persone, ha comportato la chiusura al traffico delle vie di accesso al Centro e ci ha quindi costretto a lasciare le nostre auto nel garage dell' Hotel. I più volenterosi del ns. gruppo si sono allora incamminati, in una lunga passeggiata (in salita!), per raggiungere il Centro Storico, dove si è comunque incontrata la Guida e si è potuto effettuare una parziale visita della Città, ma proprio quando si ammiravano i monumenti più importanti (Palazzo dei Priori, Cattedrale, la famosa Fontana Maggiore), un improvviso temporale ci ha costretto a rientrare in Albergo, chiudendo così questo sfortunato pomeriggio.

A sera, dopo l'aperitivo, si è svolta la cena, durante la quale si è visionata la videocassetta del Raduno 2001 di Cecina-Volterra, ed un'altra sulla storia della Citroën.

Durante la serata, tutti i Soci e loro famigliari hanno partecipato ad un simpatico giochino, che prevedeva l'ideazione di una frase o pensiero, sullo stile dei biglietti dei famosi Baci Perugina, che sono poi stati interpretati e letti in pubblico, per il divertimento generale, dal solito Ugolino Ugolini, con la sua abituale verve. Il giudizio dei presenti ha premiato il pensiero, in rima, ideato da Paola e Graziano Donadello, che hanno così vinto la "Coppa Perugina" (ripiena di Baci).

La domenica mattina, il gruppo delle SM è partito alla volta di Assisi, distante solo 25 km., dove, dopo il parcheggio delle vetture, si è svolta la visita della Città con Guida, ad iniziare dalla imponente e suggestiva Basilica di San Francesco, del XIII secolo, che custodisce il sepolcro del Santo, Patrono d'Italia, ed il celebre ciclo degli affreschi di Giotto. Si è poi attraversato il centro storico medievale della città, restaurato dopo il terremoto degli scorsi anni, per concludere con la visita della Basilica di Santa Chiara. Alle 12.30, riprese le SM, si è raggiunto il vicino ristorante "Carfagna", dove si è tenuto il pranzo, gustando le specialità umbre. Quindi, si è svolta la cerimonia di consegna delle abituali targhette-ricordo dorate a tutti i partecipanti, e delle targhe-premio, che prevedevano l'abituale riconoscimento per il partecipante venuto in SM da più lontano, andato a Raffaele Vincis, che ha attraversato il mare per raggiungerci, ed il premio speciale "Fedeltà al Club" attribuito a Giancarlo Patacchini, che, da lungo tempo, è tra i più presenti ai Raduni ed agli incontri del nostro Club. Infine, nell'ampio parcheggio del ristorante (che offre, tra l'altro una bella vista sulla Basilica di S. Francesco) si è svolto il 6° Memorial "G. Cavallini", che prevedeva un breve slalom da compiere in un tempo il più vicino possibile a quello prestabilito di 25" (così da non dover fare gare di velocità).

Alla fine è risultato vincitore Simone Osellieri, alla guida della SM di Ugolini, che ha rispettato esattamente il tempo di riferimento, e che ha così vinto la Coppa in palio.

Al termine, i saluti finali hanno concluso il Raduno, per la cui realizzazione ringraziamo sentitamente il Socio Paolo Pace di Perugia, che ne ha curato con impegno e passione l'organizzazione, e si è prodigato per la sua riuscita.

Diamo appuntamento a tutti i Soci per il prossimo Incontro, questa volta di un solo giorno, che si svolgerà il 6 OTTOBRE, a Castel S. Pietro Terme, vicino Bologna. Arrivederci a presto.



Rubrica Mercato

Citroën

A cura di Camillo Cotti

VENDO

CX2000 TRE dicembre 1987, color petrolio, GPL, 123.000 chilometri, collaudo recente. Marco Borroni 017197116 marcoborroni@libero.it

CX20 clima, cristallo anteriore rotto. Sandro Solagarella Carrozeria Romea. 041 5676120 - 360327274 333 8391642

2Cv Charleston, Rossa e nera, conservata (Austria). 0043 699 10969410

2Cv Charleston, Rossa e nera, 1983, lire 2.500.000 Loredana Mirabile 347 5509525

CX 2400 GTi, anno 1978, colore bianco, 167.000 km, 5.000 euro Tullio Raffaele 091 405339 (ore pasti)

BX11 Calanque 1992. Colore bianco, Gancio traino. Perfetto. 1.600 euro Camillo 0521 627590

Acadyane 1984. azzurro, 80.000 chilometri, 1100 euro Camillo 0521 627590

CX anno 1989, sei cerchi per gomme TRX lega. Camillo 0521 627590

DS20 5 marce, 1972, oro metallizzato, interno cuoio, bracciolo. Targhe originali, completamente restaurata. 8300 euro. Anselmo 338 5786767

DSpécial 1974, Celeste. 5000 euro Fabrizio, 340 5582981

DS19 Cabriolet Chapron, 1963, colore oro metallizzato, capote nera. Antonio, Via C.Battisti, 5000 Taranto

RICAMBI

Citroën Tutti i Tipi. Ricambi Vari. Viviani 0585 47638

Vendo lamierati e pezzi motore prima e seconda serie **CX**, prezzi di realizzo. Ivano 335/1284603

Vendo ricambi vari **SM** e **CX**. Marcello 0584 21988

Ricambi vari **CX**. Cambio completo Turbo2. Dario.

Per **DS** doppio faro vendo appoggiatesta originali in cuoio marrone. Anselmo 338 5786767

Ricambi **CX Turbo2 D** e **Benzina**. Lucio 3407025778 329

9 Maggio 2002: Fontanellato Raduno del Gusto

Riceviamo e pubblichiamo il resoconto della manifestazione.

Appunti di Maurizio Marini

La manifestazione amorevolmente concepita e meticolosamente organizzata da Federico Antonucci per l'IDéeSse Club ha comunque fatto centro: i cento-non-più-di-cento partecipanti hanno trovato quanto loro promesso: l'ospitalità che solo un piccolo borgo riesce a dare, la cucina emiliana con i suoi celebri sapori e quegli spazi creati apposta per essere ritrovo ed incontro da anonimi architetti del Rinascimento.

Proseguo ideale dell'incontro di Vairano di Vidigulfo del sabato precedente, il ritrovo di Fontanellato è stato benedetto da copiose piogge adatte più ad una triste giornata d'inverno che non al nono giorno di giugno.

Certo ci vuol ben altro che due gocce d'acqua per fermare i radunasti-ideessisti: una dopo l'altra le vetture prenotate hanno comunque raggiunto la Rocca di Fontanellato, allineandosi in bella mostra nel piazzale antistante il bellissimo monumento. Berline, Break e la Cabriolet (chiusa) di Marco Centomo sono state impreziosite da Giove Pluvio con goccioline d'acqua che come perle le hanno ricoperte.

Qualche superstizioso è arrivato a sostenere che la DS carro funebre presente al raduno qualcosa avesse a che fare con quel tempo da lupi, altri hanno pensato ad una danza della pioggia che qualcuno nelle zone vicine potrebbe aver improvvisato ma son solo malignità.

Qualche passo a piedi ed una provvidenziale tregua concessa dal clima hanno permesso lo spostamento dei partecipanti al Ristorante col riparo del quale né pioggia né vento hanno impedito lo scorrere tranquillo delle portate sui tavoli dei commensali, le abbondanti libagioni regolarmente annaffiate da un lambrusco dei migliori hanno poi fatto dimenticare a tutti e rapidamente le condizioni atmosferiche.

Nel pomeriggio si è svolto il previsto saggio di musica classica nel teatro del Paese, particolarmente suggestivo e ricco il programma del concerto, con musiche che andavano da Mozart a Gershwin adatte davvero a tutti i palati.

I saluti di rito tra i partecipanti e l'arrivederci al prossimo anno, sperando in un pochino di sole in più a condire l'incontro.

ULTIMA ORA!

RINVIATA AL 13 OTTOBRE PROSSIMO LA RADICOFANATA!

Gli interessati contattino il numero 055 443761 (Cerreti, martedì 21-22) o 0575 964083 (Marini lunedì 21-22)



Libri ai Raduni/2

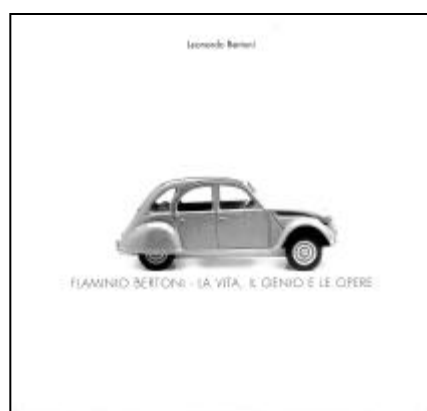
a cura di Maurizio Marini

Durante la manifestazione di Varese di cui diamo notizia in prima pagina di questo numero di *Le Citroën*, è stata presentata la nuova fatica di Leonardo Bertoni dedicata al lavoro del Padre.

Chi avesse già acquistato "L'uomo della 2Cv" o "Flaminio Bertoni" del duo Leonardo Bertoni-Fabien Sabatés, non troverà cose rivoluzionarie all'interno di questo onesto volumetto.

Chi invece intendesse riscoprire la figura del Genio varesino, potrà trarre dalla lettura di questo libro utili spunti per una diverso approccio alla poliedrica personalità di Flaminio Bertoni.

Consigliato.



IMPORTANTE:

Questo spazio è a disposizione di quanti intendano vendere, scambiare o acquistare vetture o ricambi.

"Le Citroën" pubblica gratuitamente gli annunci pervenuti dai Soci non assumendosi alcuna responsabilità sul contenuto e sulla veridicità delle inserzioni stesse.

Chi desiderasse inserire il proprio annuncio, è pregato di inviarlo a Camillo Cotti, Via Bastone 20, 43015 Noceto (PR). Fax 0521623000

Attenzione: Si prega gli utenti e-mail di indicare un recapito postale o telefonico, onde facilitare il contatto con chi non ancora "informatizzato".

Le Citroën Foglio Notizie 4/2002

Stampato presso Graphicomp, Arezzo Settembre 2002